

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Prot. n. 22998

Decr. n. 99/89

Tutela di esemplari arborei singoli od in gruppi, in bosco od in filari, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nei Comuni di Castelfranco E. e Nonantola in provincia di Modena, Castel D'Aiano, Monte S. Pietro, S. Benedetto Val di Sambro e Sasso Marconi in provincia di Bologna, Fiorenzuola d'Arda e Ponte dell'Olio in provincia di Piacenza, Coriano, Bertinoro e Modigliana in Provincia di Forlì, Reggio Emilia in provincia di Reggio Emilia e Russi in Provincia di Ravenna.

Articolo 39 L.R. 2 aprile 1988, n. 11.

Il Presidente della Giunta regionale;

Premesso che a norma dell'art. 39 della L.R. 2 aprile 1988 n. 11 possono essere soggetti a particolare tutela esemplari arborei singoli od in gruppi, in bosco od in filari, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nel territorio regionale;

Considerato:

- che l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali ha effettuato un censimento su tutto il territorio regionale degli esemplari arborei monumentali meritevoli di essere tutelati;
- che il censimento è stato utilizzato dal competente Ufficio Parchi e Riserve Naturali dell'Assessorato all'Ambiente e Difesa del Suolo, per mettere a punto dei criteri tecnici per valutare l'importanza regionale degli esemplari arborei censiti e che tali criteri sono stati approvati dal Comitato Consultivo Regionale per la Conservazione della Natura nella seduta del 15 aprile 1987;

Considerato altresì che nel contempo sono state trasmesse ai comuni interessati le schede del censimento ai fini di una verifica aggiornata dei dati contenuti nelle schede stesse, con particolare riferimento alle attuali condizioni vegetative degli esemplari arborei censiti ed alla esattezza dei dati catastali;

Dato atto:

- che con precedenti decreti sono già stati assoggettati a tutela esemplari arborei vegetanti in alcuni dei suddetti Comuni;
- che è stata condotta una successiva analisi sulla base di ulteriori segnalazioni pervenute all'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, da parte dei Comuni sopracitati, riguardanti esemplari arborei meritevoli di tutela presenti nel loro territorio;

Ritenuto pertanto di assoggettare a tutela gli esemplari arborei di importanza regionale ricadenti nei Comuni sopraelencati;

Sentito il parere favorevole della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente espresso nella seduta del 23 gennaio 1989;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo;

### d e c r e t a

- 1) Sono assoggettati a regime di particolare tutela ai sensi dell'art. 39 della L.R. 2.4.1988 n. 11 i seguenti esemplari arborei, vegetanti nel territorio dei sottoelencati comuni:

Tipologia	Località	Dati Catastali
-----------	----------	----------------

---

#### PROVINCIA DI MODENA

##### Comune di Castelfranco E.

Bosco di ippocastani e pioppi neri	Panzano Via N. Bixio	F.39, M.28 M.169, M.164
Gruppo di 4 piante di farnie	Castelfranco E. Via Gaidello	F.52, M.8
Un pioppo nero	Gaggio di P. Via Olmo	F.22, M.112
Un platano	Piumazzo Via Fossa Vecchia	F.113, M.84, 79

Comune di Nonantola

Filare di 3 piante più un esemplare di farnia	Via Sebenico	F.72, M.30, M.77, M.78, M.79
--	--------------	---------------------------------

PROVINCIA DI BOLOGNAComune di Castel D'Aiano

Una roverella	Casigno (Erbinosa)	F.14, M.198
---------------	--------------------	-------------

Comune di Monte S. Pietro

Una farnia	La Guardia	F.54, M.178
Un olivo	La Guardia	F. <sup>55</sup> <del>54</del> , M. <sup>10</sup> <del>179</del>

Comune di S. Benedetto Val di Sambro

Un faggio	Madonna dei Fornelli (Rongrino)	F.34, M.494
Due piante di cerro	Ripoli (Il Casone)	F.28, M.132

Comune di Sasso Marconi

Due piante di platano	Pontecchio (Fondo Chiù)	F.34, M.182
-----------------------	----------------------------	-------------

PROVINCIA DI PIACENZAComune di Fiorenzuola D'Arda

Due piante di gelso comune	Moronasco	F.52, M.25
Due piante di quercia	Parco de Mezzi (Lucca)	F.38, M.322
Doppio filare di 47 piante di gelso comune	La Ruota	F.40, M.23, M.50
Due piante di quercia	Roccolo	F.25, M.25

Comune di Ponte dell'Olio

Una roverella	Ronco Via S.Maria del Rivo	F.18, M.78
---------------	-------------------------------	------------

Comune di Nonantola

Filare di 3 piante più un esemplare di farnia	Via Sebenico	F.72, M.30, M.77, M.78, M.79
--	--------------	---------------------------------

PROVINCIA DI BOLOGNAComune di Castel D'Aiano

Una roverella	Casigno (Erbinosa)	F.14, M.198
---------------	--------------------	-------------

Comune di Monte S. Pietro

Una farnia	La Guardia	F.54, M.178
------------	------------	-------------

Un olivo	La Guardia	F.55, M.10
----------	------------	------------

Comune di S. Benedetto Val di Sambro

Un faggio	Madonna dei Fornelli (Rongrino)	F.34, M.494
-----------	------------------------------------	-------------

Due piante di cerro	Ripoli (Il Casone)	F.28, M.132
---------------------	--------------------	-------------

Comune di Sasso Marconi

Due piante di platano	Pontecchio (Fondo Chiù)	F.34, M.182
-----------------------	----------------------------	-------------

PROVINCIA DI PIACENZAComune di Fiorenzuola D'Arda

Due piante di gelso comune	Moronasco	F.52, M.25
-------------------------------	-----------	------------

Due piante di quercia	Parco de Mezzi (Lucca)	F.38, M.322
-----------------------	---------------------------	-------------

Doppio filare di 47 piante di gelso comune	La Ruota	F.40, M.23, M.50
---	----------	------------------

Due piante di quercia	Roccolo	F.25, M.25
-----------------------	---------	------------

Comune di Ponte dell'Olio

Una roverella	Ronco Via S.Maria del Rivo	F.18, M.78
---------------	-------------------------------	------------

PROVINCIA DI FORLÌComune di Coriano,

Una rovere	Besanigo Via Celletta	F.9, M.144
Una rovere	Coriano Via Scuole	F.39, M.83
Due piante di farnia	Vallecchio	F.42, M.113
Due piante di rovere	Coriano	F.39, M.44 M.45
Un filare di 4 farnie	Mulazzano, Via Selve	F.22, M.44 M.45 F.23, M.1 M.2
Un filare di 11 roverelle	Monte Tauro	F.45, M.50 M.70 M.58
Un gruppo di 7 farnie	Monte Tauro Via Marano	F.37, M.113
Un filare di 4 farnie	Vallecchio ex Molino	F.42, M.90 M.91
Un filare di 13 roverelle	Monte Tauro	F.27, M.70 M.162
Un filare di 13 querce (ss.pp.) con piante di altre specie	Monte Tauro	F.27, M.25 M.26
Un filare di circa 30 roverelle	Monte Tauro Via Marano	F.37, M.36, 127
Un boschetto di farnie	Mulazzano Via Monte	F.26, M.42, 43, 124
Un gruppo di 4 roveri	Ospedaletto Via Vecciano	F.36, M.22, 23, 107, 108
Filare di 6 roverelle	Coriano Riopaglia	F.30, M.46, 75
Un gruppo di 5 farnie	Coriano Monte Poggio	F.6, M.62, F.17, M.17, 19

Comune di Bertinoro

Due piante di quercia	La Fratta	F.35, M.13
-----------------------	-----------	------------

Comune di Modigliana

Una roverella	Miano Via Trebbio (Campopiano)	F.64, M.63
---------------	-----------------------------------	------------

PROVINCIA DI REGGIO EMILIAComune di Reggio Emilia

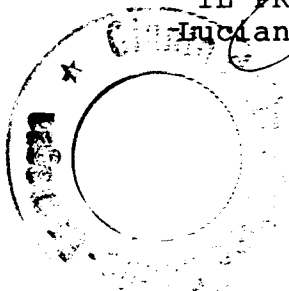
Un filare di 3 piante di roverella	Codemondo Via S.Pantaleone	F.143, M.50
---------------------------------------	-------------------------------	-------------



- 5) i Comuni territorialmente interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto con particolare riferimento alla notifica dello stesso ai proprietari, alla vigilanza per il rispetto delle norme di tutela e per quanto attiene ai precedenti punte 2) e 3);
- 6) con successivi atti amministrativi della Giunta regionale verranno determinati ed assegnati ai Comuni suddetti i finanziamenti necessari per la segnalazione del vincolo di cui al punto 2) e per gli eventuali interventi di cui al punto 3);
- 7) sono altresì incaricati di far osservare le disposizioni del presente decreto i soggetti di cui all'art. 14 della L.R. N. 2/1977;
- 8) il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bologna, li 14 FEB. 1989

IL PRESIDENTE  
Luciano Guerzoni



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SEGRETERIA REGIONALE

Per conto del Presidente originale  
del decreto n. 99

Bologna, 23 FEB. 1989

(Dr. F. di Gennaro)



COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prot. N. 1591/H10

Controllato nella seduta del

10 MAR. 1989

ex art. 45 l.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to the President of the Commission.